

LICEO STATALE “V. DE CAPRARIIS”

PROGETTO: “DIFARM”

Ambito: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

1. Descrizione e contesto del progetto

L'attività di alternanza scuola-lavoro ha l'obiettivo di creare un percorso articolato tra le varie componenti del territorio e l'istituzione scolastica. Il progetto è caratterizzato da fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti lavorativi; pertanto, esso richiede un rapporto di reciproco scambio tra la struttura scolastica e quella lavorativa. Il progetto di alternanza scuola lavoro, più precisamente, si propone di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli studenti; correlare l'offerta formativa della nostra scuola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le tappe del rapporto scuola-territorio, infatti, si sviluppano attraverso l'analisi del territorio e la collaborazione tra le diverse realtà nella programmazione di un progetto condiviso nella prospettiva di accordi per partenariati stabili.

2. Struttura organizzativa, organi e risorse

Parere del CS

Il Comitato Scientifico, composto da docenti universitari di fisica, biologia, economia aziendale, da professionisti nel campo medico ha supportato la progettazione redatta dal Gruppo di Lavoro: il Comitato ritiene di indirizzare gli studenti verso esperienze che possano orientarli meglio alla scelta degli studi universitari e possano altresì sviluppare autonomia, consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

3. Tutor interno

Prof.ssa Adele Testa

4. Tutor esterni:

Proff. Vincenzo De Feo, Stefania Marzocco, Amalia Porta, Ada Popolo, Alessandra Tosco.

5. Struttura ospitante:

Dipartimento di Farmacia, Università degli Studi di Salerno.

La struttura ospitante riveste un ruolo formativo ed informativo, a favore dell'orientamento e del sostegno delle scelte degli studenti e mantenendo il raccordo tra scuola e impresa. La struttura ospitante consente ad ogni studente di sperimentare e verificare, in un contesto produttivo e lavorativo concreto, le capacità acquisite nel percorso.

6. Obiettivi formativi

I Consigli delle Classi interessate hanno individuato le competenze che gli alunni potranno sviluppare, tenuto conto delle indicazioni del CS e dei Dipartimenti e degli accordi con i referenti interni ed esterni. Hanno previsto, altresì, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze attese.

In particolare, hanno indicato come obiettivi formativi:

- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi e modelli della ricerca scientifica;
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle;
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi;
- Confrontarsi con altre differenti convinzioni, ponendosi nuovi interrogativi ed operando scelte consapevoli.

7. Competenze attese

I Consigli di Classe hanno altresì concordato con i partner formativi le competenze attese:

- Lavorare ad un progetto comune in modo creativo e costruttivo;
- Sviluppare capacità imprenditoriali e spirito di iniziativa;
- Organizzare e valutare autonomamente informazioni qualitative e quantitative;
- Imparare ad imparare

8. Traguardi formativi

I Dipartimenti di scienze naturali e materie letterarie hanno indicato i traguardi formativi nelle seguenti aree:

- **Cittadinanza e Costituzione:** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- **Lingua e cultura italiana:** Padroneggiare strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- **Scienze naturali:** L'insegnamento delle Scienze si sviluppa progressivamente nel quinquennio stimolando nei discenti la curiosità, quale atteggiamento indispensabile per la ricerca e lo sviluppo di una mentalità scientifica e l'analisi dei propri interessi e la verifica delle proprie vocazioni allo studio delle materie scientifiche.

9. Fasi

FASE	INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO	COMPITI	TEMPI	LUOGHI
Laboratorio di riconoscimento botanico, coltivazione ed utilizzazione	Igiene, sicurezza e salute nei laboratori di ricerca	<ul style="list-style-type: none">• La flora spontanea: riconoscimento botanico e potenzialità d'uso mediterranea• Le piante utili: i principi	12, 14, Aprile 2017	Sede scolastica, laboratorio di biologia

Laboratorio di farmacologia	Igiene, sicurezza e salute nei laboratori di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di colture cellulari • Valutazione dell'attività antiinfiammatoria dei farmaci • Valutazione dell'attività antitumorale dei farmaci • Attività di ricerca in laboratorio • La professione medica: 	21, 26, 30 Aprile 2017	Sede scolastica, laboratorio di biologia Auditorium
Laboratorio di Biologia molecolare e Microbiologia	Igiene, sicurezza e salute nei laboratori di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Processi di ricerca e di controllo qualità dei farmaci (teoria, esercitazioni pratiche, analisi e prescrizione) 	Giugno 2017	Dipartimento di Farmacia, Università di Fisciano

10. Risultati attesi

il percorso formativo proposto dall'offerta laboratoriale della Facoltà di Farmacia dell'Università di Salerno, metterà gli studenti in grado di sperimentare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi liceali in contesti di lavoro. Nello svolgimento dei compiti assegnati gli studenti mostreranno il grado di competenza raggiunto nei diversi contesti, realizzando esperienze lavorative concrete e/o simulate.

Azioni, fasi e articolazione

11. Monitoraggio e valutazione delle attività

Le attività svolte vengono seguite e monitorate dal tutor esterno o aziendale attraverso il registro del progetto. Il tutor interno o scolastico valuta i livelli di competenza raggiunti dai singoli studenti al termine del percorso e li mette in relazione agli obiettivi formativi disciplinari già individuati. La valutazione sarà effettuata di concerto con la struttura ospitante e sarà comunicata ai consigli di classe competenti. I Consigli di Classe provvederanno, con l'aiuto del tutor scolastico, a redigere i criteri e la certificazione delle competenze da inserire nel fascicolo personale dell'alunno.